



◀ ○○○○○○

Come diventare cittadini UE attivi, a Bologna il punto

7 maggio 2018



Emilia-Romagna.

L'appuntamento, organizzato dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, in collaborazione con Europe Direct Emilia-Romagna, in occasione della Festa dell'Europa 2018, si propone come iniziativa di divulgazione e discussione dei risultati e delle raccomandazioni emersi appunto dal progetto di ricerca internazionale e finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione Horizon 2020.

Durante il convegno si cercherà di rispondere ad alcune domande, come per esempio in che modo i curriculum scolastici possano favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva dei giovani in Europa, in che modo gli insegnanti e gli studenti concepiscono il ruolo della scuola nella formazione alla cittadinanza europea attiva. O ancora in che modo si può promuovere la cittadinanza Europea a scuola. A dare una mano ci saranno gli insegnanti, gli studenti e le scuole che hanno partecipato alla ricerca. I partecipanti avranno invece l'opportunità di discutere le raccomandazioni e le proposte elaborate per supportare le scuole nel loro compito di costruire nuovi cittadini consapevoli e responsabili per la società del futuro.

Elvira Cicognani, coordinatrice di Catch-EyoU illustrerà la cornice del progetto. I risultati saranno presentati da Cinzia Albanesi, che fa parte del team di ricerca dell'Università di Bologna. Interverranno al convegno Martyn Barrett, professore emerito dell'Università del Surrey, consulente del Consiglio d'Europa per il progetto Competences for Democratic Culture, con una relazione dal titolo "Preparing youth for life in a globalised and sustainable world: the Oecd Pisa framework of Global Competence", gli studenti e le studentesse del Liceo Scientifico "Attilio Bertolucci", protagonisti di un, "viaggio" compiuto, con il progetto Catch-EyoU, tra Parma e Bruxelles (passando per Atene). Interverrà inoltre Beatrice Collina dell'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri della Regione Emilia-Romagna, che presenterà alcune riflessioni a partire dall'esperienza realizzata con il progetto Erasmus+ "Estor". La discussione conclusiva, coordinata da Bruna Zani, vedrà la partecipazione di Lorenza Orlandini di Indire, Maria Patrizia Bettini, del Miur, Aluisi Tosolini, dirigente del Liceo Scientifico "Attilio Bertolucci" di Parma e Patrizia Meringolo dell'Università di Firenze.

Mi piace **Condividi** Piace a 10.826 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Commenti: 0

Ordina per **Novità**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



Corecom Lazio e Polizia Postale attivi su rischi web per ragazzi
Prima regola sulla rete? Non fidarsi mai



Studenti dell'I.C. Fermi di Matera incontrano il campione di Basket Giacomo Galanda
ROMA - Martedì 8 maggio, alle ore 10, presso la [...]



Targhe e dibattiti, al Miur giornata dedicata ad Aldo Moro
ROMA - Giornata dedicata ad Aldo Moro al Miur, in [...]



Michele Mirabella agli studenti del Fermi di Policoro "Imparate pure a memoria, ma non smettete mai di leggere"
ROMA - In occasione del suo 50esimo anniversario, venerdì 20 [...]



'Nonni su Internet', studenti tutor al liceo Liceti di Rapallo
ROMA - Dopo il successo degli anni passati, il corso [...]



Studenti istituto Morano di Caivano 'volano' a Torino
ROMA - Si chiamano Francesco, Giuseppe e Francesca Pia i [...]



Future Game Hack, il primo hackathon dedicato alla sperimentazione di videogiochi
Premiati i migliori progetti elaborati dagli studenti



Notte della legalità: a Palermo studenti protagonisti
PALERMO - L'alleanza tra le istituzioni e la società è il [...]



Notte della legalità: a Roma mille studenti nelle aule del tribunale
ROMA - La legalità sfida anche la pioggia. Le gocce d'acqua [...]



Notte della legalità: a Napoli studenti invadono tribunale
NAPOLI - Accompagnati da magistrati ed avvocati, gli studenti di [...]